

Disciplinare di gara

Procedura aperta tramite piattaforma telematica per l'affidamento del servizio di verifica del progetto esecutivo relativo ai lavori di recupero e ristrutturazione dei Padiglioni 14, 15b, 15c, 16, 24 e 25 dell'“ex Mattatoio” di Testaccio in Largo G.B. Marzi, 10 – Roma

CIG: 9491924779 CUP: F89D21000350005

ABBREVIAZIONI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	4
PREMESSE	5
1. PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	5
1.1 Piattaforma telematica di negoziazione.....	5
1.2 Dotazioni tecniche.....	6
1.3 Identificazione.....	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	7
2.1 Documenti di gara	7
2.2 Chiarimenti	7
2.3 Comunicazioni	8
3. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	8
3.1 Durata.....	9
3.2 Opzioni e rinnovi.....	10
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	10
4.1 Individuazione del gruppo di lavoro	11
5. REQUISITI GENERALI	11
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	11
6.1 Requisiti di idoneità professionale	11
6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	12
6.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale.....	12
6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	14
6.5 Indicazioni per i consorzi stabili	14
7. AVVALIMENTO	15
8. SUBAPPALTO	16
9. GARANZIA PROVVISORIA.....	16
10. SOPRALLUOGO	16
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	16
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	17
12.1 Regole per la presentazione dell'offerta.....	17
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	18
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	18
14.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura	19
14.2 Documento di gara unico europeo (DGUE)	21
14.3 Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo ex art. 186 bis del R.D. 267/1942.....	21
14.4 PASSOE.....	21
14.5 Documentazione in caso di avvalimento.....	21
14.6 Documentazione ulteriore per i soggetti associati	22
15. OFFERTA TECNICA	23
16. OFFERTA ECONOMICA	24
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	25
17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	25
17.2 Criteri di valutazione dell'offerta economica	26
17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	26
17.4 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	26
17.5 Metodo per il calcolo dei punteggi	26
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	27
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	27
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	27
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	28
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	28

23.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	29
24.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	30
25.	CODICE DI COMPORTAMENTO.....	30
26.	ACCESSO AGLI ATTI.....	31
27.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	31
28.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	31

ABBREVIAZIONI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente Disciplinare e i suoi allegati contengono i riferimenti normativi e le abbreviazioni di seguito riportate.

Stazione appaltante	Università degli Studi Roma Tre
R.U.P.	Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice
A.N.A.C.	Autorità Nazionale Anticorruzione, già Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
C.I.G.	Codice Identificativo Gara, di cui alla Deliberazione dell'A.N.A.C. del 15 febbraio 2010 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2010"
AVCpass	Authority Virtual Company Passport, servizio realizzato dall'A.N.A.C. per la verifica del possesso dei requisiti da parte degli operatori economici ai sensi della Deliberazione dell'A.N.A.C. del 20 dicembre 2012, n. 111, con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013
PASSOE	Documento che attesta che l'operatore economico concorrente può essere verificato tramite AVCpass, ai sensi della Deliberazione dell'A.N.A.C. del 20 dicembre 2012, n. 111, con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013
P.E.C.	Posta elettronica certificata, ai sensi del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della L. 16 gennaio 2003, n. 3"
Piattaforma telematica	Sistema informatico accessibile attraverso il portale all'indirizzo https://uniroma3.tuttogare.it/index.php , attraverso il quale, verranno gestite le fasi di presentazione dell'offerta e di aggiudicazione, oltre che gli scambi di informazioni e comunicazioni.
Norme tecniche	Norme tecniche di funzionamento della piattaforma di e-procurement "TuttoGare", consultabili anche all'indirizzo https://uniroma3.tuttogare.it/storico-norme/norme-tecniche-it-v5.pdf
Profilo del committente	Sito informatico della Stazione appaltante presso il quale sono pubblicati gli atti e le informazioni previsti dal Codice, accessibile all'indirizzo: https://www.uniroma3.it/ateneo/bandi-di-gara-e-contratti/procedure-in-corso/
Codice	Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici"
Linee guida ANAC n. 1	Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile, n. 50 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018
Linee guida ANAC n. 2	Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile, n. 50 "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con deliberazione n. 1005 del 21 settembre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 424 del 2 maggio 2018
Linee guida ANAC n. 3	Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017
Bando-tipo n. 3	Bando-tipo n. 3 "Disciplinare di gara per l'affidamento con procedura aperta di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore a € 100.000 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo", approvato con delibera dell'Autorità n. 723 del 31 luglio 2018
R.D. 267/1942	Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa"
D.P.R. 642/1972	Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo" e successive modifiche e integrazioni
L. 241/1990	Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche e integrazioni
D.P.R. 445/2000	Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche e integrazioni
D.lgs. 165/2001	Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni
D.Lgs. 196/2003	Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e successive modifiche e integrazioni
D.Lgs. 82/2005	Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni
L. 266/2005	Legge 23 dicembre 2005, n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2006), e successive modifiche e integrazioni
D.Lgs. 139/2006	Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139 "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229" e successive modifiche e integrazioni
D.Lgs. 81/2008	Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
D.L. 5/2009	Decreto-Legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 "Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi"
L. 136/2010	Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche e integrazioni
D.Lgs. 159/2011	Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche e integrazioni
D. Interministeriale 10 novembre 2011	Decreto del Ministero dello Sviluppo economico e del Ministro per la Semplificazione normativa del 10 novembre 2011, "Misure per l'attuazione dello sportello unico per le attività produttive di cui all'articolo 38, comma 3-bis del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"
D.P.R. 137/2012	Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137 "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148"
D.P.R. 62/2013	Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"
Delibera 157/2016	Deliberazione ANAC 157 del 17 febbraio 2016 "Attuazione dell'art. 6-bis del D.Lgs. 163/2006 introdotto dall'art. 20, comma 1, lettera a) della Legge 35 del 2012 - Aggiornamento della Deliberazione 20 dicembre 2012, n. 111"
Regolamento (UE) 2016/679	Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)
D.M. 17 giugno 2016	Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"
Circolare 3/2016	Circolare Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 18 luglio 2016, n. 3 "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016"
D.M. 263/2016	Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, n. 263 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"
D.M. 2 dicembre 2016	Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016"
L. 124/2017	Legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza"

D.M. 31/2018	Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018, n. 31 "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fidejussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50"
D.M. 49/2018	Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"
D.L. 76/2020	Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni) convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.

PREMESSE

Con decreto prot. 0129615 del 17/11/2022, questa Stazione appaltante ha disposto di indire una Procedura aperta di rilevanza comunitaria per l'affidamento del servizio di verifica del progetto esecutivo relativo ai lavori di recupero e ristrutturazione dei Padiglioni 14, 15b, 15c, 16, 24 e 25 del complesso edilizio denominato "ex Mattatoio" di Testaccio in Roma.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del Codice nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida ANAC n. 1.

Luogo di esecuzione: Largo Giovanni Battista Marzi, n. 10 – Roma. Codice NUTS ITI43

CIG: 9491924779 - CUP: F89D21000350005

Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'arch. Alberto Attanasio.

Si precisa che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 40, comma 2, dell'art. 52 e dell'art. 58 del Codice, la presente gara verrà espletata con modalità telematica, mediante la Piattaforma telematica della Stazione appaltante accessibile all'indirizzo <https://uniroma3.tuttogare.it/index.php>, attraverso la quale verranno gestite le fasi di presentazione dell'offerta e di aggiudicazione, e gli scambi di informazioni e comunicazioni con gli operatori economici, come meglio specificato nelle Norme tecniche, che integrano il presente Disciplinare di gara e al quale gli operatori economici dovranno attenersi scrupolosamente.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

1.1 Piattaforma telematica di negoziazione

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'Stazione appaltante digitale), del D.Lgs. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il D.P.C.M. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita e incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;

- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato Norme tecniche di funzionamento della piattaforma di e-procurement "TuttoGare" (di seguito "Norme tecniche").

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://www.uniroma3.it/ateneo/bandi-di-gara-e-contratti/procedure-in-corso/> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Norme tecniche", che costituisce parte integrante del presente Disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Disciplinare e nel documento "Norme tecniche", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del D.Lgs. 82/2005 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del D.Lgs. 82/2005 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS **(in via transitoria sarà comunque consentito a chi non disponga di tale sistema di accedere alla Piattaforma attraverso il rilascio di apposite credenziali, con le modalità previste nelle Norme tecniche)**;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del D.Lgs. 82/2005);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 910/14;

- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento (UE) 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento (UE) 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico. La Piattaforma in uso consente l'identificazione alternativamente:

- o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento (UE) 910/2014;
- o tramite il rilascio di specifiche credenziali da parte della Piattaforma stessa.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate dagli operatori economici utilizzando unicamente i recapiti di assistenza agli utenti, forniti dal gestore della Piattaforma informatica, riportati anche nella pagina di accesso alla Piattaforma stessa: assistenza@tuttogare.it - (+39) 02 40 031 280 - Help desk attivo dal lunedì al venerdì, dalle 09:00 alle 18:00.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara e relativi allegati (Allegati "A- Domanda di partecipazione", "B- Modello di formulario per il DGUE", "C- Dichiarazione dell'impresa ausiliaria");
- 3) Norme tecniche di funzionamento della piattaforma di e-procurement "TuttoGare" (di seguito "Norme tecniche");
- 4) Schema di contratto;
- 5) Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati;
- 6) Progetto definitivo posto a base della procedura di affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di recupero e ristrutturazione dei Padiglioni 14, 15b, 15c, 16, 24 e 25 del complesso edilizio denominato "ex Mattatoio" di Testaccio in Roma.

Tutta la documentazione di gara è accessibile, consultabile e scaricabile dalla Piattaforma telematica, nella sezione "Gare".

La procedura di affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di recupero e ristrutturazione dei Padiglioni 14, 15b, 15c, 16, 24 e 25 del complesso edilizio denominato "ex Mattatoio" di Testaccio in Roma, cui si riferisce il servizio, è in corso di aggiudicazione e gli elaborati del progetto definitivo sono altresì consultabili e scaricabili al seguente link:

<https://www.uniroma3.it/ateneo/bandi-di-gara-e-contratti/procedure-in-corso/procedura-aperta-per-laffidamento-della-progettazione-esecutiva-e-dellesecuzione-dei-lavori-di-recupero-e-ristrutturazione-dei-padiglioni-14-15b-15c-16-24-25-dellex-mat/>

2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente mediante la Piattaforma telematica, nell'apposita area "Formula quesito", richiamando la presente procedura, entro la data riportata al punto VI.3), lettera a) del Bando di gara.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **sei giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, anche in un'unica soluzione mediante pubblicazione in forma anonima, tramite Piattaforma telematica nella sezione “*Elenco dei chiarimenti?*”.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Eventuali comunicazioni di carattere generale saranno notificate agli operatori economici, in pendenza del termine di deposito delle offerte e successivamente, attraverso l'area “Comunicazioni” della Piattaforma telematica. Rimane a carico degli operatori economici interessati l'onere di monitorare la Piattaforma telematica per verificare la presenza di eventuali comunicazioni della Stazione appaltante.

Per informazioni o supporto nelle operazioni di inserimento e trasmissione della documentazione e dell'offerta, gli operatori economici dovranno utilizzare unicamente i recapiti di assistenza agli utenti forniti dal gestore della Piattaforma informatica, riportati anche nella pagina di accesso alla Piattaforma stessa: assistenza@tuttogare.it - (+39) 02 40 031 280 - Help desk attivo dal lunedì al venerdì, dalle 09:00 alle 18:00.

2.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione alla Piattaforma telematica della Stazione appaltante, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice o altre comunicazioni di carattere individuale.

Fermo restando quanto disposto nel Punto 2.2 del presente Disciplinare, tutte le comunicazioni individuali tra Stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC contratti.evidenza.pubblica@ateneo.uniroma3.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti in sede di registrazione alla Piattaforma telematica.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha come oggetto l'affidamento del servizio di verifica del progetto esecutivo relativo ai lavori di recupero e ristrutturazione dei Padiglioni 14, 15b, 15c, 16, 24 e 25 del complesso edilizio denominato “ex Mattatoio” di Testaccio in Roma.

La redazione del progetto esecutivo sarà affidata all'aggiudicatario dell'appalto integrato della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di recupero e ristrutturazione dei Padiglioni 14, 15b, 15c, 16, 24 e 25 del complesso edilizio denominato “ex Mattatoio” di Testaccio in Roma. La procedura è in corso di aggiudicazione e se ne prevede la conclusione entro la fine del corrente anno 2022, fatti salvi eventuali imprevisti.

Ai sensi dell'art. 51, comma 1 del Codice, si precisa che l'appalto è costituito da un unico lotto poiché la natura dei servizi richiesti rende necessario l'affidamento unitario e organico a un solo operatore economico qualificato.

L'importo a base di gara è indicato nella tabella che segue, ed è stato calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, come esplicito nell'art. 35 del Capitolato speciale d'appalto.

Tabella n. 1 – Oggetto e importo dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
<i>Verifica del progetto esecutivo relativo ai lavori di recupero e ristrutturazione dei Padiglioni 14, 15b, 15c, 16, 24 e 25 del complesso edilizio denominato "ex Mattatoio"</i>	71248000-8	333.639,15
Importo totale a base di gara		333.639,15

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali (4%) e IVA.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008, i costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a € 0,00, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

L'importo presunto dell'intervento di ristrutturazione e adeguamento, come risultante dal progetto definitivo posto a base della relativa procedura di aggiudicazione, è pari a € 42.619.384,98 oltre IVA, ed è suddiviso nelle categorie e ID delle opere riportate nella seguente tabella.

Tabella n. 2 – Categorie e ID dei lavori

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo netto delle opere
Edilizia E.22 <i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza</i>	I/e	1,55	€ 22.514.927,46
Strutture S.04 <i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</i>	IX/b	0,90	€ 15.157.226,65
Impianti IA.02 <i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	III/b	0,85	€ 1.761.315,62
Impianti IA.03 <i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	III/c	1,15	€ 3.185.915,25

Il corrispettivo dell'appalto si intenderà comprensivo di tutti gli oneri previsti nei documenti contrattuali, senza possibilità di aumento dello stesso in ragione delle modifiche che potranno subire le classi e le categorie delle opere in seguito alla redazione del progetto esecutivo, né della variazione dell'importo finale dei lavori risultante dalla progettazione esecutiva. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti gli spostamenti per le attività di verifica, necessari per incontrare il RUP e i progettisti, sino alla completa ed esaustiva conclusione della procedura. Le attività oggetto del presente servizio dovranno essere svolte sia presso la sede dell'aggiudicatario del servizio sia presso la sede degli uffici amministrativi della Stazione appaltante, in Via Ostiense, 133 – Roma, sia presso la sede dei progettisti incaricati, sia presso gli Enti preposti all'espressione dei pareri, autorizzazioni e nulla osta correlati al livello progettuale in esame.

L'appalto, comprensivo dell'intervento edilizio e dei correlati servizi tecnici, è finanziato oltre che con fondi del Budget degli investimenti della Stazione appaltante, da un contributo del Ministero dei beni e delle attività culturali, come autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 febbraio 2021. La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento delle opere progettate.

3.1 Durata

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite secondo l'articolazione temporale indicata nell'art. 17 del Capitolato speciale d'appalto. Le attività di verifica del progetto dovranno comunque svolgersi anche "in itinere" nel corso dell'esecuzione delle progettazioni stesse.

3.2 Opzioni e rinnovi

Non sono previste opzioni.

3.3 Revisione dei prezzi

In considerazione della durata del servizio, non è prevista revisione dei prezzi.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura, svolta in modalità telematica è aperta, previo accreditamento sulla Piattaforma telematica della Stazione appaltante, a tutti gli operatori interessati in possesso della dotazione informatica indicata nelle Norme tecniche, nonché di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC). È altresì obbligatorio il possesso – da parte del legale rappresentante dell'operatore economico che intenda partecipare – di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (già DigitPA), generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005.

Ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. a) del Codice, possono partecipare alla procedura di gara, in forma singola o associata, i soggetti accreditati da enti partecipanti all'European Cooperation for Accreditation (EA), ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020, ai sensi del Regolamento (CE) 765 del 2008, come **organismi di ispezione di tipo A e di tipo C nello specifico settore delle “Costruzioni edili e delle opere di ingegneria civile in generale e opere impiantistiche, opere di presidio e di difesa ambientale e di ingegneria naturalistica” per la tipologia ispettiva: “Ispezioni sulla progettazione delle opere ed ispezione sulla esecuzione delle opere”**. Non saranno considerati soddisfacenti, ai fini della partecipazione alla gara, accreditamenti limitati a uno o più segmenti tematici o disciplinari (ad esempio accreditamenti limitati al controllo della stabilità o solidità strutturale ovvero al controllo degli impianti elettrici o meccanici), ancorché afferenti al comparto delle costruzioni.

Secondo la norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 “Valutazione della conformità, requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni”:

- a) L'organismo di ispezione di tipo A deve essere indipendente dalle parti coinvolte; non deve far parte o essere collegato ad un soggetto giuridico che è impegnato nella progettazione, fabbricazione, fornitura, installazione, acquisto, proprietà, utilizzo o manutenzione degli elementi sottoposti a ispezione; né lui né il suo personale devono impegnarsi in attività che possano essere in conflitto con la loro indipendenza di giudizio ed integrità;
- b) L'organismo di ispezione di tipo C è una struttura che può essere incardinata nell'ambito di organizzazioni che svolgono anche attività di progettazione; tuttavia, deve disporre, all'interno dell'organizzazione, di meccanismo di salvaguardia per assicurare adeguata separazione di responsabilità e di rendicontazione tra le ispezioni e le altre attività; la progettazione e l'ispezione dello stesso elemento, effettuate da un organismo di ispezione di tipo C, non devono essere eseguite dalla stessa persona;

I soggetti dovranno in ogni caso essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 e 83 del Codice.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7, del Codice lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo.

4.1 Individuazione del gruppo di lavoro

Il concorrente deve disporre di un gruppo di lavoro che assicuri almeno le seguenti professionalità (eventualmente anche cumulativamente possedute dal medesimo soggetto), come definito nell'art. 19 del Capitolato speciale d'appalto:

- a. n. 1 Architetto (Laurea Quinquennale o Specialistica) abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo Albo Professionale;
- b. n. 1 Ingegnere Civile/Edile strutturista (Laurea Quinquennale o Specialistica) abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo Albo professionale;
- c. n. 1 Tecnico abilitato alle funzioni di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione ai sensi del D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii.
- d. n. 1 Tecnico abilitato, esperto nella progettazione di impianti elettrici, speciali e meccanici e di efficientamento energetico;
- e. n. 1 Tecnico esperto in sostenibilità ambientale, CAM.
- f. n. 1 Esperto in progettazione integrata BIM e processi BIM in possesso di Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria ed iscritto nel relativo albo professionale. Il responsabile della Verifica BIM potrà avvalersi di ulteriori professionalità, restando l'unico referente per la S.A., e senza che quest'ultima debba sostenere alcun altro costo.

I soggetti componenti il gruppo di lavoro devono essere nominativamente indicati nella domanda di partecipazione di cui al **Paragrafo 14.1**, riportando per ciascuno di essi la qualifica professionale, gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista e il ruolo ricoperto all'interno del gruppo. **Il concorrente dovrà individuare, tra essi, la persona fisica incaricata di coordinare il gruppo di lavoro di verifica che dovrà essere laureato in ingegneria o architettura e iscritto al relativo albo professionale, sez. A, che sottoscriva tutti i rapporti rilasciati dal soggetto incaricato della verifica nonché il rapporto conclusivo.** Il concorrente deve, altresì, precisare la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i singoli professionisti, che potranno essere presenti sia come componenti di una eventuale associazione temporanea di professionisti, sia in qualità di soggetti in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima.

5. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative anche con riferimento ai requisiti dei soci;
- le società di capitali anche con riferimento ai requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

6.1 Requisiti di idoneità professionale

- a) **Possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263**, con riferimento alla specifica tipologia di operatore economico concorrente.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- b) *(per tutte le tipologie di società e per i consorzi)* **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- c) **Accreditamento ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020**, come organismo di ispezione di tipo A o di tipo C nello specifico settore delle “Costruzioni edili e delle opere di ingegneria civile in generale e opere impiantistiche, opere di presidio e di difesa ambientale e di ingegneria naturalistica” per la tipologia ispettiva: “Ispezioni sulla progettazione delle opere ed ispezione sulla esecuzione delle opere”.

In fase di gara, il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c) deve essere attestato dal concorrente mediante dichiarazione sostitutiva resa all'interno della Parte IV, sezione A del DGUE di cui al **Paragrafo 14.2**, ed è soggetto a verifica con le modalità indicate al **Paragrafo 6**. La dichiarazione del possesso dei requisiti è riportata, altresì, cumulativamente nella domanda di partecipazione sottoscritta da tutti i soggetti elencati al **Paragrafo 14.1**.

Per la comprova dei requisiti di cui alle lettere a) e b) nei casi previsti dall'art. 85, comma 5 del Codice, la Stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Per la comprova del requisito di cui alla lettera c), nei casi previsti dall'art. 85, comma 5 del Codice, il concorrente deve produrre copia del certificato di accreditamento.

6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

- d) **Fatturato globale minimo** per servizi di verifica, di progettazione o di direzione lavori relativo **ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi** disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo complessivo pari almeno a **€ 333.639,15** (corrispondente all'importo del servizio posto a base di gara).

Ai sensi dell'art. 83, comma 5 del Codice, si precisa che tale requisito è richiesto in quanto si ritiene che tale importo costituisca la soglia minima di fatturato idonea a garantire l'adeguata affidabilità ed esperienza professionale necessaria per l'espletamento dell'incarico oggetto della presente procedura di gara, e, al contempo, soddisfi l'esigenza di consentire al maggior numero possibile di operatori economici di partecipare alla procedura selettiva, ivi compresi i micro, piccoli e medi operatori economici, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 30, comma 7 del Codice.

In fase di gara, il possesso del requisito di cui alla lettera d) deve essere attestato dal concorrente mediante dichiarazione sostitutiva resa all'interno della Parte IV, sezione A del DGUE di cui al **Paragrafo 14.2**, ed è soggetto a verifica con le modalità indicate al **Paragrafo 6**. La dichiarazione del possesso dei requisiti è riportata, altresì, cumulativamente nella Domanda di partecipazione sottoscritta da tutti i soggetti elencati al **Paragrafo 14.1**.

Per la comprova del requisito di cui alla lettera d), nei casi previsti dall'art. 85, comma 5 del Codice, il concorrente fornisce, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali, i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti, il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività **da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione appaltante.

6.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale

- e) **Avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando di **due**

appalti di servizi di verifica di progetti, di progettazione o di direzione lavori, **ciascuno relativo a lavori di importo almeno pari al cinquanta per cento dell'importo stimato dei lavori** cui si riferisce la prestazione, e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento (non necessariamente di identica destinazione funzionale). L'importo minimo dei lavori oggetto di ciascuno dei servizi da dichiarare è riportato nella seguente tabella.

Tabella n. 3 – Importo dei servizi richiesti

Oggetto dei lavori	Importo lavori	Importo richiesto per <u>ciascuno</u> dei servizi (pari al 50% dell'importo lavori)
Lavori di recupero e ristrutturazione dei Padiglioni 14, 15b, 15c, 16, 24 e 25 del complesso edilizio denominato "ex Mattatoio" di Testaccio in Roma	€ 42.619.384,98	€ 21.309.692,49

L'importo dei lavori si intende al netto di IVA.

In luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché sia riferito a lavori di importo almeno pari a € 42.619.384,98 (corrispondente alla somma dei valori minimi richiesti per ciascuno dei due servizi)

Per l'individuazione di servizi analoghi si fa riferimento alla suddivisione in categorie di opere prevista dal D.M. 17/6/2016 riportata al **Paragrafo 3**, nella Tabella n. 2, e alla declaratoria contenuta nell'art. 2.2.2 delle Linee guida ANAC n. 1. Per ciascun servizio si dovranno indicare:

- data di affidamento e data di ultimazione;
- committente;
- descrizione del servizio e ubicazione delle opere;
- ID opere, grado di complessità (rif. Tav. Z-1 D.M. 17/6/2016) e, se necessario, classe corrispondente con riferimento all'art. 14 della L. 143/1949;
- eventuali co-esecutori e percentuale di esecuzione riferibile al concorrente;
- per i concorrenti che partecipano in forma di raggruppamento temporaneo, l'indicazione del componente del raggruppamento che ha svolto il servizio.

I lavori valutabili sono quelli per i quali i servizi tecnici sono iniziati e sono stati ultimati nel decennio antecedente la pubblicazione del bando di gara o, se non totalmente ultimati, la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente e quindi non computabile. Sono valutabili sia i servizi svolti per committenti pubblici che per committenti privati. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi.

Nel caso di attività svolte in raggruppamento con altri soggetti, saranno valutabili solo le quote dei servizi effettivamente prestati dall'operatore economico concorrente.

Ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura sono ricomprese anche le attività indicate al punto 2.2.2.3 e 2.2.2.4 delle Linee guida ANAC n. 1, vale a dire gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati, nonché i servizi di consulenza aventi a oggetto attività accessorie di supporto alla progettazione che non abbiano comportato la firma di elaborati progettuali.

In fase di gara, il possesso del requisito di cui alla lettera e) deve essere attestato dal concorrente mediante dichiarazione sostitutiva resa all'interno della Parte IV, sezione C del DGUE di cui al **Paragrafo 14.2** del presente Disciplinare di gara, ed è soggetto a verifica con le modalità indicate al **Paragrafo 6**. La dichiarazione del possesso del requisito è riportata, altresì, cumulativamente nella Domanda di partecipazione sottoscritta da tutti i soggetti elencati al **Paragrafo 14.1**.

Per la comprova del requisito di cui alla lettera e) nei casi previsti dall'art. 85, comma 5 del Codice, il concorrente fornisce, per ciascuno dei servizi dichiarati, i certificati di buona e regolare esecuzione del servizio stesso rilasciati dal relativo committente o documenti analoghi attestanti l'avvenuta esecuzione (quali eventuali certificati di collaudo inerenti il lavoro oggetto della prestazione professionale, copia del contratto e delle relative fatture, ecc.), da cui dovranno risultare le categorie e ID del servizio svolto, l'importo, il periodo di espletamento e il soggetto committente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori relativi alle prestazioni effettuate.

6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

- **I requisiti del D.M. 263/2016 di cui al Paragrafo 6.1 lett. a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Non trattandosi di servizi di progettazione, concorsi di progettazione o di idee, non è necessaria la presenza del giovane professionista di cui all'art. 24 comma 5 del Codice e all'art. 4 del D.M. 263/2016.

- **Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al Paragrafo 6.1 lett. b)** deve essere posseduto da:
 - a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
 - b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.
- **Il requisito relativo all'accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17020 di cui al Paragrafo 6.1 lett. c),** è posseduto da ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE.
- **Il requisito relativo al fatturato globale di cui al Paragrafo 6.2 lett. d)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo **orizzontale** nel complesso. In ottemperanza a quanto statuito nella sentenza della Corte di Giustizia dell'U.E., 28 aprile 2022, causa C/642-20, non trova applicazione l'art. 83, comma 8, terzo periodo del Codice, laddove prescrive che l'impresa mandataria posseda in ogni caso i requisiti ed esegua le prestazioni in misura maggioritaria.
- **Il requisito dei servizi di cui al Paragrafo 6.3 lett. e)** deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo **orizzontale** nel complesso, anche da due diversi soggetti componenti del raggruppamento, ferma restando l'infrazionabilità di ciascun servizio. Ove il requisito sia dimostrato mediante un unico servizio di importo corrispondente alla somma dei valori minimi richiesti per ciascuno dei due servizi, lo stesso non è frazionabile può essere stato svolto indifferentemente dalla mandataria o da una mandante.

Il servizio oggetto dell'appalto è da considerarsi come prestazione unica e, pertanto, non sono ammessi raggruppamenti verticali.

6.5 Indicazioni per i consorzi stabili

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati:

- **I requisiti del D.M. 263/2016 di cui al Paragrafo 6.1 lett. a)** devono essere posseduti:
 - per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
 - per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.
- **Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al Paragrafo 6.1 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.
- **Il requisito relativo all'accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17020 di cui al Paragrafo 6.1 lett. c),** trattandosi di requisito di natura soggettiva deve essere posseduto dal soggetto che esegue direttamente il servizio;

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, **di cui al Paragrafo 6.2 lett. d)** e al **Paragrafo 6.3 lett. e)**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio stabile, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 46 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai **Paragrafi 6.2 e 6.3** avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, nei termini di seguito indicati.

- a) **Non è consentito** l'avvalimento dei requisiti generali di cui al **Paragrafo 5** e dei requisiti di idoneità professionale di cui al **Paragrafo 6.1, lettere a), b), c)**. In particolare, in conformità a quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 120 del 10 febbraio 2016, non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione del requisito dell'accreditamento di cui al **Punto 6.1. lett. c)**, trattandosi di requisito di natura soggettiva.
- b) **Relativamente ai requisiti di capacità tecnico-professionale** di cui al **Paragrafo 6.3**, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, per quanto riguarda le esperienze professionali pertinenti il concorrente può avvalersi delle capacità di altri soggetti **solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi** per cui tali capacità sono richieste.
- c) Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.
- d) Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
- e) Ai sensi dell'art. 89, comma 5 del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.
- f) L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.
- g) L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

L'ausiliaria deve:

- possedere i requisiti previsti dal **Paragrafo 5** nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- rilasciare la dichiarazione di avvalimento, nei termini indicati al **Paragrafo 14.5**, contenente sia le dichiarazioni integrative al DGUE che la dichiarazione di obbligo verso il concorrente e verso la Stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento che, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente può avvalersi di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione appaltante impone al concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, di sostituire l'ausiliaria. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente, secondo le modalità di cui al **Paragrafo 2.3**, la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi **causa di esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto **causa di nullità del contratto di avvalimento**.

8. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice.

Limitatamente alle attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice, il subappalto è disciplinato come segue.

Il concorrente indica, all'atto dell'offerta, le parti di servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**, in conformità a quanto previsto dall'art. 105, comma 4, lettera c) del Codice.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 18, secondo periodo, del D.L. 32/2019, non è richiesta l'indicazione della terna dei subappaltatori.

La Stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto di subappaltatori, cottimisti, prestatori di servizi o fornitori di beni, ad eccezione dei casi previsti dall'art. 105, comma 13, del Codice. In quest'ultimo caso, l'Aggiudicatario dovrà trasmettere alla Stazione appaltante, tempestivamente e comunque entro venti giorni dall'emissione di ciascun certificato di regolare esecuzione, una comunicazione che indichi la parte dei servizi eseguiti dai subappaltatori, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento. In tutti gli altri casi, i pagamenti verranno effettuati all'Aggiudicatario, che dovrà trasmettere alla Stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate emesse dal subappaltatore.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

9. GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice non sono dovute, ai sensi dell'art. 93, comma 10 del Codice.

10. SOPRALLUOGO

Ai sensi dell'art. 8 comma 1, lettera b) del D.L. 76/2020, si prevede che, in considerazione della complessità e dell'entità economica dell'appalto dei lavori cui si riferisce il servizio, è necessario che le offerte vengano formulate a seguito di una visita dei luoghi.

Si precisa, tuttavia, che per motivi di sicurezza i padiglioni interessati dai lavori non sono attualmente accessibili, pertanto, i concorrenti potranno visionare esternamente i padiglioni e transitare nelle aree limitrofe all'interno del complesso edilizio dell'ex Mattatoio, in forma libera e autonoma.

La presa visione dei luoghi dovrà essere attestata dai concorrenti sottoscrivendo l'apposita dichiarazione contenuta nella domanda di partecipazione di cui al **Paragrafo 14.1**.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **euro 35,00** (*trentacinque/00*) secondo le modalità previste dalla Delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021, attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022 pubblicata al seguente link https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara?p_p_id=com_liferay_journal_web_portlet_JournalPortlet#p6

La Stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCpass, la Stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare.

L'offerta e tutte le documentazioni a suo corredo devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.Lgs. 82/2005.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre la data e l'ora riportate al **punto IV.2.2) del Bando di gara**, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono a esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al **Paragrafo 1.1**.

La Piattaforma non prevede limitazioni riguardo la dimensione massima o il formato dei files da caricare da parte dell'operatore economico.

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Ferme restando le indicazioni tecniche riportate al **Paragrafo 1** e nelle Norme tecniche, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'“Offerta” è composta da:

- A. Documentazione amministrativa, di cui al **Paragrafo 14**;
- B. Offerta tecnica, di cui al **Paragrafo 15**;
- C. Offerta economica, di cui al **Paragrafo 16**.

Si precisa che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, la Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

La domanda di partecipazione contenente le dichiarazioni integrative al DGUE, nonché le dichiarazioni delle eventuali imprese ausiliarie potranno essere redatte sui modelli predisposti dalla Stazione appaltante e messi a disposizione sulla Piattaforma telematica (Allegati “A” e “C”).

Tutta la documentazione da produrre deve essere **in lingua italiana**.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per almeno **centoottanta giorni**, dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4

del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la Stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - **non superiore a dieci giorni** - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma, nella sezione "Buste" e con le modalità definite nel documento "Norme Tecniche", la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione di cui al **Paragrafo 14.1**, contenente anche le dichiarazioni integrative del DGUE, ed eventuale procura del firmatario. La domanda di partecipazione deve essere corredata da attestazione dell'assolvimento dell'imposta di bollo di euro **16,00** (*sedici/00*), salvo le esenzioni di seguito indicate;
- DGUE elettronico, di cui al **Paragrafo 14.2**;

- copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC, nei termini indicati nel **Paragrafo 11**;
- PASSoe, di cui al **Paragrafo 14.4**;
- documentazione in caso di avvalimento di cui al **Paragrafo 14.5**;
- documentazione per i soggetti associati di cui al **Paragrafo 14.6**.

14.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato "A – Domanda di partecipazione".

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'art. 16-quater del D.L. 76/2020.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio stabile di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ivi compresi i cessati dalla carica. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento e di disciplina dei dipendenti adottato dalla Stazione appaltante con prot. 123504 del 23 ottobre 2014, visionabile e scaricabile al seguente indirizzo Internet: http://host.uniroma3.it/progetti/at/page.php?page=Atti_gene e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- *(nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla Stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- *(nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al **Paragrafo 28**, e di accettarla.
- di aver preso visione dei luoghi in cui devono essere eseguiti i lavori ai quali si riferisce il servizio.

La domanda di partecipazione dovrà, inoltre riportare l'elenco nominativo dei soggetti componenti il gruppo di lavoro che svolgeranno il servizio di verifica, con indicazione di:

- generalità (nome, cognome, titolo) di tutti i componenti del gruppo di lavoro che svolgeranno il servizio;
- indicazione del ruolo/attività assegnato/a ciascuno
- **indicazione del professionista che, all'interno del gruppo, è incaricato di coordinare il gruppo di lavoro e sottoscrivere tutti i rapporti rilasciati dal soggetto incaricato della verifica nonché il rapporto conclusivo;**

- relazione intercorrente tra i soggetti e l'operatore economico che presenta l'offerta (es. dipendente o socio o collaboratore del concorrente, o soggetto esterno indicato o associato come mandante).

Nella domanda di partecipazione il concorrente dovrà altresì riportare riassuntivamente i requisiti di partecipazione prescritti dal presente Disciplinare posseduti da ciascuno dei soggetti eventualmente raggruppati o consorziati, che saranno altresì dichiarati (per le quote di relativa spettanza) da ognuno degli interessati all'interno dei rispettivi DGUE.

La domanda di partecipazione è unica ed è presentata e sottoscritta come segue:

- nel caso di concorrente in **forma singola**, la domanda è presentata e sottoscritta dal legale rappresentante dello stesso. In particolare, la domanda è sottoscritta:
 - nel caso di professionista singolo, dal professionista;
 - nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
 - nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante;
- nel caso di concorrente in **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE**, costituiti o costituendo, la domanda è presentata dal soggetto che è stato o sarà individuato come mandatario/capofila. Se il raggruppamento o consorzio o GEIE non è ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di **retisti**:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del D.L. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere presentata e sottoscritta dal legale rappresentante del solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del D.L. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere presentata dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune e sottoscritta, oltre che da quest'ultimo, anche dal legale rappresentante di ciascuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere presentata dal legale rappresentante del retista che riveste la qualifica di mandatario e, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, sottoscritta oltre che da quest'ultimo anche dal legale rappresentante di ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di **consorzio stabile** di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) del Codice, la domanda è presentata dal consorzio medesimo e sottoscritta sia da quest'ultimo che dalla consorziata indicata come esecutrice;

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate digitalmente dal legale rappresentante dei soggetti sopra elencati o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda di partecipazione la relativa procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di euro **16,00** (*sedici/00*) viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

In caso di assenza di versamento, le domande saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma i concorrenti saranno segnalati agli organi competenti per la regolarizzazione fiscale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 642/1972.

14.2 Documento di gara unico europeo (DGUE)

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo (DGUE) in formato elettronico sulla Piattaforma telematica nella sezione relativa alla presente gara denominata “DGUE”, prendendo a riferimento il modello esplicativo elaborato dalla Stazione appaltante (allegato “B – Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo”). Laddove, per motivi tecnici, non sia possibile la compilazione in formato elettronico, il concorrente potrà compilare e caricare sulla piattaforma il modello fornito dalla Stazione appaltante.

Il DGUE deve essere presentato, oltre che dal concorrente singolo:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- in caso di avvalimento, da ciascuna ausiliaria, con indicazione dei requisiti oggetto di avvalimento.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

All'interno del DGUE ciascuno dei soggetti sopra richiamati deve dichiarare il possesso dei pertinenti requisiti generali e speciali di partecipazione alla gara, secondo quanto prescritto nel presente Disciplinare.

Il DGUE deve essere firmato digitalmente dagli operatori dichiaranti, secondo le modalità di cui al **Paragrafo 14.1**.

14.3 Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo ex art. 186 bis del R.D. 267/1942

Se ne ricorrano le condizioni, con riferimento ai soggetti elencati al **Paragrafo 14.1**, nella domanda di partecipazione sono dichiarati, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del R.D. 267/1942.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del R.D. 267/1942, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 PASSOE

Il concorrente presenta l'attestazione a lui rilasciata dal sistema AVCpass di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

In caso di partecipazione in forma associata, il PASSoe deve riportare l'indicazione di tutte le imprese associate o consorziate.

In caso di partecipazione di consorzi di cooperative e imprese artigiane o di consorzi stabile, il PASSoe deve riportare l'indicazione delle imprese consorziate esecutrici.

Nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, deve essere presentato anche il PASSoe relativo all'impresa ausiliaria.

14.5 Documentazione in caso di avvalimento

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, produce:

- 1) Dichiarazione di avvalimento, formulata all'interno della domanda di partecipazione;
- 2) DGUE, in formato elettronico (o, qualora non sia possibile, compilato sul modello fornito dalla Stazione appaltante), a firma dell'ausiliaria, con specificazione dei requisiti oggetto dell'avvalimento;
- 3) Dichiarazione compilata e sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, redatta sul modello Allegato “C- Dichiarazione dell'impresa ausiliaria”, nei termini di cui al **Paragrafo 7**;

- 4) Contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria.

14.6 Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie o percentuali di categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, formulata all'interno della Domanda di partecipazione.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie o percentuali di categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati, formulata all'interno della Domanda di partecipazione.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione, formulata all'interno della Domanda di partecipazione, attestante:
 - a. a quale l'operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie o percentuali di categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, formulata all'interno della Domanda di partecipazione e sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione, formulata all'interno della Domanda di partecipazione, che indichi le categorie o percentuali di categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione, formulata all'interno della Domanda di partecipazione, che indichi le categorie o percentuali di categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:**
 - o copia del contratto di rete;
 - o copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;

- dichiarazione, formulata all'interno della Domanda di partecipazione, delle categorie o percentuali di categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- **in caso di RTI costituendo:**
 - copia del contratto di rete;
 - dichiarazioni, formulate all'interno della Domanda di partecipazione, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Le dichiarazioni di cui al presente **Paragrafo 14.6** devono essere rese all'interno del modello allegato "A-Domanda di partecipazione" e firmate digitalmente dagli operatori dichiaranti, secondo le modalità di cui al **Paragrafo 14.1**.

15. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità di seguito riportate.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente **Paragrafo 14.1** e deve contenere, a pena di esclusione, i documenti di seguito indicati.

L'offerta tecnica non dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, alcun riferimento alla determinazione del corrispettivo dell'appalto.

In relazione a ciascuno dei criteri esposti nel **Paragrafo 17.1**, il concorrente deve presentare la documentazione e le proposte di seguito evidenziate.

Fermo restando quanto sopra detto, la documentazione di offerta è costituita da:

- A.** Con riferimento al criterio **A) Professionalità e adeguatezza dell'offerta con riferimento all'esperienza specifica acquisita in servizi (massimo 3) affini, per importo e natura, al servizio oggetto della gara, (peso 25/70)** indicato al **Paragrafo 17.1 lettera A**, il concorrente dovrà produrre la documentazione tecnica relativa a un massimo di tre servizi svolti, relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità di realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto del presente affidamento. Sono da considerarsi affini i servizi di verifica di progettazione definitiva o esecutiva di interventi di ristrutturazione su edifici esistenti simili o con destinazione d'uso assimilabile a quelli oggetto della gara. Per ciascun intervento dovranno essere indicati:
- una descrizione sintetica dell'intervento;
 - nome della stazione appaltante e localizzazione dell'intervento;
 - ID opere, classe e categoria, grado di complessità (ai sensi del Decreto 17 giugno 2016) e importo dei lavori;
 - eventuali elementi sintetici finalizzati a esporre le peculiarità e/o il grado di difficoltà delle attività svolte

La documentazione dovrà essere prodotta sotto forma di **relazione tecnico descrittiva** dalla quale possano evincersi gli aspetti caratterizzanti gli interventi, per un numero massimo **di 3 facciate in formato A4**, alla quale possono essere allegati **elaborati grafici e/o fotografici**, per un numero massimo di **1 facciata in formato A3 per ciascun servizio**. Non sono computati nel numero delle facciate le copertine e gli eventuali sommari.

- B.** Con riferimento al Criterio **B) Qualità della metodologia tecnica e organizzativa proposta per la realizzazione delle attività di verifica (peso 25/70)** indicato al **Paragrafo 17.1 lettera B**, il concorrente dovrà illustrare sinteticamente le modalità con cui intende svolgere le prestazioni oggetto del servizio, evidenziando le tipologie dei controlli e il grado di approfondimento, le modalità di emissione delle risultanze e delle osservazioni, la modalità di interfaccia con i progettisti e con il Responsabile del procedimento, il riscontro alle controdeduzioni, le modalità di individuazione e gestione delle criticità, le modalità di reporting intermedi e finale.

La documentazione dovrà essere prodotta sotto forma di **relazione tecnico descrittiva** per un numero massimo di **2 facciate in formato A4**. Non sono computati nel numero delle facciate le copertine e gli eventuali sommari.

C. Con riferimento al Criterio **C) Adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa (peso 20/70)**, indicato al **Paragrafo 17.1 lettera C**, il concorrente dovrà illustrare sinteticamente la struttura tecnico-organizzativa (gruppo di lavoro) messa a disposizione, con il relativo organigramma e l'indicazione nominativa delle professionalità personalmente responsabili, e la relativa formazione e qualificazione professionale, che saranno impiegate nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto. Per ciascuna professionalità impiegata il concorrente dovrà specificare il ruolo e l'aspetto di competenza in riferimento al servizio da svolgere. All'interno del gruppo di lavoro dovranno essere presenti i professionisti dei quali sono stati forniti i dati sintetici all'interno della domanda di partecipazione di cui al **Paragrafo 14.1**. Per ciascun componente del gruppo di lavoro, dovrà essere allegato il relativo *curriculum vitae*, al fine di dimostrare il possesso di un'esperienza professionale adeguata alla tipologia e all'importo dell'incarico.

La relazione illustrativa dovrà essere composta da un massimo di **2 facciate formato A4**. Il *curriculum* in formato europeo di ogni professionista dovrà essere prodotto in massimo **3 facciate formato A4**. Non sono computati nel numero delle facciate le copertine e gli eventuali sommari.

Si precisa che:

1. Le facciate di ciascuno dei documenti costituenti l'offerta dovranno essere numerate in ordine progressivo; nel conteggio si intendono esclusi eventuali copertine e indici. Il carattere e le dimensioni del testo sono irrilevanti, purché il documento sia compilato secondo i comuni standard di impaginazione e risulti chiaro e leggibile. **Si precisa che, qualora il concorrente presenti elaborati che non rispettino il numero massimo di facciate sopra prescritto, la commissione giudicatrice non terrà conto, ai fini dell'attribuzione del punteggio, del contenuto delle eventuali facciate che, per ogni relazione o per il complesso degli elaborati grafici, eccedano il numero massimo.**
2. L'offerta tecnica deve **essere coerente con la finalità del servizio e deve rispettare le caratteristiche minime inderogabili stabilite nel Capitolato speciale d'appalto** e tenere conto di eventuali vincoli previsti dal Capitolato speciale d'appalto, dai documenti costituenti il progetto della Stazione appaltante e dalla vigente normativa in relazione agli immobili e alle aree ove si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto. **La mancanza o la non conformità di una o più di tali caratteristiche rispetto a quanto prescritto dai documenti di gara comporterà l'esclusione della relativa offerta, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lettera a) del Codice.**

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, laddove presenti, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. In tal caso **il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali**. Resta ferma la facoltà della Stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni adottate e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice. In particolare, il concorrente deve espressamente fare riferimento agli elementi elencati nell'art. 98 del D.Lgs. 30/2005 "Codice della proprietà industriale" esplicando le motivazioni del carattere segreto di tali elementi, indicando la stima, anche approssimativa, del loro valore economico, nonché - documentandola in maniera appropriata - riportando l'indicazione delle relative misure di sicurezza adottate in azienda a tutela del proprio know how.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce l'offerta economica nella Piattaforma generandola attraverso un *form* da compilare *on line*, nella sezione "Offerta economica", secondo le modalità esplicate nelle Norme tecniche.

Il Documento di offerta economica elaborato dal sistema deve essere salvato, scaricato e firmato digitalmente con le modalità di cui al **Paragrafo 14.1**, quindi ricaricato sulla Piattaforma telematica seguendo la procedura indicata nelle Norme tecniche. Resta a carico dell'operatore economico l'onere di verificare il contenuto di ciascun documento prima del caricamento sulla Piattaforma telematica.

Nel Documento di offerta economica il concorrente deve indicare, **a pena di esclusione**, il valore numerico del **ribasso percentuale** applicato all'importo posto a base di gara, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e I.V.A.. Il valore indicato verrà preso in considerazione fino a due cifre decimali

L'attribuzione del punteggio avverrà in relazione al ribasso percentuale indicato nel Documento di offerta.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime, parziali, condizionate o che siano pari o superiori all'importo a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, **non è richiesta l'indicazione dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, né dei costi della manodopera**, in quanto le attività oggetto dell'appalto si configurano come servizio di natura intellettuale.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	70 punti
Offerta economica	30 punti
TOTALE	100 PUNTI

17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi, che saranno attribuiti esclusivamente quali punteggi "discrezionali", vale a dire punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. Non sono previsti punteggi "tabellari", vale a dire punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto, né punteggi "quantitativi", vale a dire punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Non sono previste le soglie di sbarramento di cui all'art. 95, comma 8, del Codice.

Tabella n. 4 - Criteri discrezionali di valutazione dell'offerta tecnica

	Criteri di valutazione	Punti D
A	Professionalità e adeguatezza dell'offerta con riferimento all'esperienza specifica acquisita in servizi affini (massimo 3), per importo e natura, al servizio oggetto della gara Per ciascun servizio proposto sarà valutato il grado di affinità con quello oggetto dell'appalto, al fine di identificare la migliore professionalità e capacità tecnica acquisita nel campo della verifica di progettazione di edifici similari.	25
B	Qualità della metodologia tecnica e organizzativa proposta per la realizzazione delle attività di verifica Saranno valutate le soluzioni e le metodologie tecniche e organizzative proposte per la realizzazione delle attività di verifica da svolgere, con particolare attenzione a quelle già sperimentate con successo e che possono essere utilizzate anche nello svolgimento dei servizi da affidare. Ai fini della valutazione si potrà tener conto, a mero scopo esemplificativo e non esaustivo di: tipologie dei controlli e grado di approfondimento, modalità di emissione delle risultanze e delle osservazioni, modalità di interfaccia con i progettisti, riscontro alle controdeduzioni, modalità di individuazione e gestione delle criticità, modalità di reporting intermedi e finale.	25
C	Adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa Sarà valutato il possesso di un'esperienza professionale adeguata alla tipologia e all'importo dell'incarico, con riferimento all'adeguatezza dei profili dei componenti del gruppo di lavoro in relazione alla qualificazione professionale, alla relativa formazione, alle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto. Ai fini della valutazione si potrà tener conto, a mero scopo esemplificativo e non esaustivo, della capacità del gruppo di lavoro di soddisfare, efficacemente e nei tempi previsti, tutti gli adempimenti richiesti. Ai fini della valutazione, la struttura organizzativa non sarà necessariamente considerata in termini quantitativi quanto in termini di varietà ed esperienza.	20
	TOTALE PUNTI	70

17.2 Criteri di valutazione dell'offerta economica

Il punteggio dell'offerta economica fino a un massimo di 30 punti è attribuito sulla base del ribasso percentuale applicato all'importo posto a base di gara, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e I.V.A..

17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale, è attribuito un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione a ciascun criterio) sulla base del metodo del confronto a coppie delle proposte dei concorrenti seguendo la scala semantica (*scala dei gradi di preferenza relativa*), come indicato nelle Linee guida ANAC n. 2, paragrafo V, alle quali si rinvia.

In particolare, come previsto dalle citate Linee guida ANAC n. 2, il confronto a coppie avviene sulla base delle preferenze accordate da ciascun commissario a ogni elemento in confronto con tutti gli altri, secondo i parametri contenuti al **Paragrafo 17.1**. Ciascun commissario confronta l'offerta di ogni concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 - nessuna preferenza; 2 - preferenza minima; 3 - preferenza piccola; 4 - preferenza media; 5 - preferenza grande; 6 - preferenza massima), eventualmente utilizzando anche valori intermedi. Viene, quindi, costruita una matrice seguendo l'esempio indicato nelle Linee guida ANAC n. 2. Al termine dei confronti la commissione attribuisce i punteggi trasformando **la somma** dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari a ciascun concorrente mediante il "confronto a coppie" in un coefficiente unico variabile tra zero e uno.

17.4 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

L'attribuzione del punteggio avverrà in relazione al ribasso percentuale rispetto all'importo a base di gara, indicato nell'offerta economica di cui al **Paragrafo 16** del presente Disciplinare.

Al ribasso percentuale offerto da ciascun concorrente è attribuito un coefficiente ("C_i"), da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile all'elemento economico), variabile da zero a uno, calcolato tramite la seguente formula con interpolazione lineare:

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove:

- C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;
- R_a = ribasso percentuale offerto dal concorrente *i*-esimo;
- R_{max} = ribasso percentuale offerto più conveniente.

17.5 Metodo per il calcolo dei punteggi

Ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, la Commissione procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi secondo il metodo aggregativo compensatore, come indicato nelle Linee guida ANAC n. 2, paragrafo VI.

Il punteggio per ciascuno degli elementi per i quali è previsto un punteggio discrezionale è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

- P_i = Punteggio dell'offerta *i*-esima
- n = numero totale degli elementi da valutare
- W_i = peso o punteggio attribuito all'elemento (*i*);
- V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (*a*) rispetto all'elemento (*i*) variabile tra 0 e 1.

La somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione costituirà il punteggio totale da attribuire all'intera Offerta tecnica.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio complessivo massimo di **70 punti**, tale punteggio viene riparametrato. La Stazione appaltante procede ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio tecnico più alto il punteggio massimo previsto per lo stesso (70 punti) e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

L'attribuzione del punteggio all'elemento economico, verrà effettuata secondo la seguente formula:

$$PE_i = C_i * X$$

dove:

- PE_i = punteggio ottenuto concorrente *i*-esimo;

- C_i = *coefficiente di valutazione dell'offerta economica del concorrente i-esimo;*
 X = *punteggio massimo attribuibile all'offerta economica.*

Sulla base dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione che costituiscono l'offerta tecnica e l'offerta economica sarà calcolato il punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e definita la graduatoria provvisoria dei concorrenti secondo quanto previsto al **Paragrafo 21**.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da tre membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione appaltante.

La composizione della commissione giudicatrice e i *curricula* dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice, sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte, in conformità a quanto previsto nelle Linee guida ANAC n. 3.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo nella data indicata al **punto IV.2.7) del bando di gara**. Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma **almeno 24 ore** prima della data fissata.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma **almeno 24 ore** prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di conoscere le operazioni effettuate attraverso la Piattaforma, a conclusione di ciascuna seduta pubblica. In ragione di ciò, **non è previsto che gli operatori economici intervengano alle sedute pubbliche di gara**.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il RUP, eventualmente coadiuvato dai competenti uffici della Stazione appaltante, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a. controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.
- b. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Discipinare;
- c. redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

A esito delle verifiche di cui sopra, il RUP provvede a:

- a. attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al **Paragrafo 13**;
- b. trasmettere la documentazione al Dirigente competente, affinché questo adotti il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice, alla sua pubblicazione sul sito della Stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, è fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta telematica, in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche, sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi del **Paragrafo 20**.

La commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati ai **Paragrafi 17.1 e 17.2**. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al **Paragrafo 17.5** e rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al **Paragrafo 19**:

- a. i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b. le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Nella medesima seduta o in una seduta pubblica successiva, la commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche. La piattaforma telematica assegna automaticamente il punteggio secondo le modalità descritte al **Paragrafo 17**, e redige la graduatoria tenendo conto degli esiti della valutazione dell'offerta tecnica e del punteggio assegnato all'offerta economica, e del conseguente punteggio unico complessivo, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per l'offerta economica e per l'offerta tecnica, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l'offerta economica e per l'offerta tecnica, si procede tramite sorteggio a individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La Stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste al **Paragrafo 2.3**.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti i prezzi offerti attraverso la Piattaforma.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione rende visibile ai concorrenti la graduatoria redatta dalla Piattaforma e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia secondo quanto indicato al **Paragrafo 22**.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procede ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. **È facoltà della Stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.**

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine **non inferiore a quindici** giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, eventualmente con il supporto della commissione giudicatrice, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente **Paragrafo 23.**

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Considerato che il servizio oggetto dell'appalto è di natura intellettuale, così come previsto dall'art. 95 comma 10 del Codice, non si procede alla verifica dei costi della manodopera di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare. **Ai sensi dell'art. 8 del D.L. 76/2020, è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.**

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a) del Codice.

La stipula ha luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice. A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011. Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.Lgs. 159/2011. **Qualora non sia possibile il rispetto dei tempi ordinari per l'ottenimento delle informazioni antimafia, troverà applicazione quanto previsto dall'art. 3, del D.L. 76/2020.**

Prima o contestualmente alla stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice, l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016, sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a circa euro 10.000,00 (diecimila/00). La Stazione appaltante comunica tempestivamente all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative a una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de quo* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel D.P.R. 62/2013 e nel codice di comportamento di questa Stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione appaltante ai seguenti link:

- Codice di comportamento e disciplina: https://host.uniroma3.it/uffici/personale/page.php?page=Codice_Di
- Codice etico: https://host.uniroma3.it/uffici/ucrc/page.php?page=Codice_Et46
- Piano triennale Prevenzione della corruzione: <http://host.uniroma3.it/progetti/at/page.php?page=orruzione>.

26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le modalità specificate sul sito internet dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Stazione appaltante, al seguente indirizzo: https://host.uniroma3.it/uffici/urp/page.php?page=Accesso_a, nella sezione "Accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990".

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara e dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D.Lgs. 196/2003, del D.P.C.M. 148/2021 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa consultabile sul sito internet della Stazione appaltante, al seguente indirizzo: <http://www.uniroma3.it/privacy/>, nella sezione "Informativa per i fornitori ed enti".